Anno 8 • n. 4
2011

# Ordine Francescano Secolare di Lombardia

Il NOTIZIARIO della Fraternità Regionale

**Redazione e Segreteria:** Via Farini, 10 • 20154 Milano • Tel. 02 29006047
ofsregionelombardia@gmail.com • c.c.p. n. 29452208
www.ofslombardia.org
www.facebook.com/ordinefrancescanosecolare.lombardia

## Lettera del Ministro Regionale

**Carissime sorelle
e Carissimi Fratelli,**

State leggendo e non è ancora passata la piacevole sensazione del riposo vacanziero.
Spero vi siate riposati bene come lo intendiamo noi: recuperando del tempo per voi e per il vostro rapporto con Gesù. Ora però dobbiamo riprendere velocemente le fila dei discorsi che abbiamo iniziato lo scorso maggio.
Inizio con il ricordare alcune date.
La formazione dedicata ai responsabili della formazione, ai formatori ed ai consigli locali, ci vedrà impegnati in due incontri dedicati al metodo della lettura biblica, il 16 ottobre ed il 20 novembre presso la Casa del Giovane a Bergamo. Questi incontri inizieranno la mattina e termineranno nel pomeriggio
Apriremo poi il 2012 con altri quattro incontri, il 22 gennaio, il 19 febbraio, il 18 marzo ed il 6 maggio, che saranno dedicati ad approfondire il percorso iniziato già da circa un anno da alcune fraternità della zona 1 e conosciuto come "Laboratorio Civico". Anche questi incontri si terranno alla Casa del Giovane a Bergamo ed occuperanno solo la mattina.
Dal 29 maggio al 3 giugno 2012 a Milano, si svolgerà il VII incontro mondiale delle famiglie il cui tema sarà: *"La famiglia: il lavoro e la festa"*. A questo grande evento ed al suo tema, così vicino alla nostra spiritualità, dedicheremo il nostro capitolo delle stuoie. La data è decisa e sarà il 15 aprile 2012 mentre non possiamo ancora confermare il luogo. L'occasione che l'evento dedicato alla famiglia ci da, è ghiotta: l'Ordine Francescano Secolare è parte di una famiglia! Aiutati dalla commissione regionale per la pastorale famigliare, cercheremo di declinare il tema legandolo alle nostre fraternità. Non a caso le opere più significative che il nostro Ordine è riuscito a realizzare, nascono proprio da famiglie e per le famiglie.
All'assemblea regionale dello scorso maggio ci siamo lasciati con l'impegno di rendere concreto il nostro impegno e visibile la carità che testimoniamo.
Il prossimo 15 aprile esprimeremo ciò che siamo stati capaci di fare. Non importa in che dimensioni questa testimonianza si renderà visibile, sarà però indispensabile che chi ci guarda veda *"come si fa"* l'esperienza della Fraternità. Ognuno di noi, nella sua fraternità locale, può far diventare anche suoi questi progetti che nascono dall'OFS ed all'OFS offrono occasioni di crescita. Nella XVIII ammonizione San Francesco ci dice che è *"Beato l'uomo che offre sostegno al suo prossimo per la sua*

## Sommario

• Lettera del Ministro Regionale 1
• Dalle Fraternità 3
• Capitoli elettivi 12
• Alla casa del Padre 15
• Libreria 16

*fragilità....”* Queste opere hanno bisogno del nostro sostegno. Materiale certamente ma soprattutto di vicinanza, credendo in ciò che rappresentato, in ciò che offrono e partecipando, insieme alla fraternità regionale, alla loro realizzazione. Proprio in questo periodo nella nostra regione sta maturando una nuova esperienza di comunità famiglia.
Ci sono anche delle belle novità che vi accolgono al vostro rientro alla normalità dopo il riposo estivo.
Il sito regionale: www.ofslombardia.org è finalmente nato ed operativo per farci sentire ancora più uniti. Sono anche attive le mail istituzionali con le quali potete comunicare direttamente con il consiglio regionale e con i delegati alla pastorale famigliare, al Cemiofs, alla GiFra ed alla Salvaguardia del Creato.
Si tratta di strumenti che devono consentire una comunicazione più veloce ed efficace e possono farci condividere molto meglio e molto di più le nostre esperienze ed i progetti. Mi ripeto chiedendovi la cortesia di segnalare ogni piccola imperfezione che il nostro sito manifesterà al viceministro Renato Rusconi. È lui il papà del sito e saprà correggere ogni difetto.
Alcuni di voi poi, leggeranno questo notiziario direttamente dal sito.
Vi abbiamo anticipato infatti che il notiziario non verrà più stampato ma solo, come si dice in termine tecnico: “pubblicato online”.
Vi confermiamo anche che chi non può accedere ad internet, riceverà una copia del notiziario nel vecchio formato cartaceo.
Questa scelta è necessaria per ragioni di risparmio e di etica del consumo. Con la pubblicazione online si eviterà di produrre molta carta e poi di doverla buttare. Da non trascurare anche il risparmio economico che ne deriverà. Ogni economia, ovviamente, serve a, altro termine tecnico: “liberare risorse” per cose più utili.
Insomma: si riparte dopo il riposo. Prendiamo velocemente le misure con le novità e rimettiamoci velocemente in moto.
Il consiglio regionale augura a tutti voi di trascorre un anno di lavoro proficuo e di preghiera illuminante.

Pace e bene
In Francesco e Chiara
**Lorenzo Verri**
*Ministro Regionale di Lombardia*

## Appunta...menti

### [ CORSO FORMATORI

- **CASA DEL GIOVANE - BERGAMO** • SALA DEGLI ANGELI
  **Metodologia sull’uso della Bibbia**
  Date: 16/10/2011 - 20/11/2011 (tutto il giorno)

### [ CORSO SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- **CASA DEL GIOVANE - BERGAMO** • AULA DON VALLE
  Il Corso tenuto da relatori diversi tra cui il Responsabile della Caritas Ambrosiana **Don Roberto Davanzo**
  Date: 22/01/2012 - 19/02/2012 - 18/03/2012 - 06/05/2012 (solo al mattino)

### [ CAPITOLO DELLE STUOIE 15/04/2012 (tutto il giorno)

- **SOTTO IL MONTE (BG)** • Paese natale di **Papa Giovanni XXIII,** terziario Francescano
  Data: 15/04/2012 (tutto il giorno - luogo da confermare)

### [ VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

- **MILANO** • **“La famiglia: il lavoro e la festa”**
  Dal 29 maggio al 3 giugno 2012

## Milano
San Francesco

# L'OFS IN CAMERUN

• *La storia francescana del Camerun non ha origine, come è consuetudine, dalla presenza dei primi missionari approdati nel territorio, ma da un 'terziario', Pierre Mebè, un laico sposato, che aveva emesso la Professione nel Terzo Ordine Francescano in Centro Africa e successivamente trasferitosi in zona camerunense.*

Quando i Frati Cappuccini, della provincia di Lombardia, nel 1984 aprirono qui una Missione trovarono già una presenza di francescani secolari sviluppata da questo devoto e caritatevole rappresentante
Egli morì nel 1980 lasciando un ricordo profondo in tutti per la testimonianza della sua vita, intensamente dedita alle opere di carità e di grande spiritualità. La sua casa, nella città di Yaoundé, la capitale, è stata trasformata in una Cappella ed è diventata in poco tempo meta di pellegrinaggio per quanti vi si recano a pregare sulla sua tomba.

• *Il Camerun è costituito da otto province di lingua francese e due, nel nord – ovest, di lingua inglese. I cappuccini sono insediati nel territorio inglese, nella diocesi di Kumbo dove si trova il villaggio di* ***Shisong****.*

• *Verso la fine degli anni '90 l'Assistente Generale Ofs P. Ben Brevoort, durante una visita pastorale alla parrocchia di Shisong, ha incontrato alcune ragazze della fraternità locale che desideravano vivere una esperienza di vita comunitaria più intensa, al servizio dei poveri.*

Rientrato a Roma, tramite il nascente Cemiofs, ha cercato un contatto con le nostre "Sorelle della nuova Gerusalemme", per proporre loro un gemellaggio di orientamento e sostegno dell'esperienza delle sorelle africane.
Nasce da qui un dialogo più diretto e un cammino di reciproca conoscenza.
Nel '99 le tre ragazze di Shisong vivono per circa un anno comunitariamente, qui in Italia, con le sorelle di Nebbiuno per consolidare la loro scelta vocazionale.

Nel 2000 alcuni rappresentanti della fraternità ofs di Shisong sono a Roma in pellegrinaggio con i frati e le sorelle partecipano con la Gifra alla Giornata Mondiale della Gioventù a Tor Vergata

• *Nel 2001 il Padre Assistente Ofs di Shisong p. Roberto Pirovano, nominato Assistente Nazionale, per curare un cammino di preparazione e collegamento delle fraternità Ofs del Camerun, invita Attilio e Rosa Galimberti a visitare con lui le fraternità in un tour formativo, finalizzato alla preparazione di un futuro Consiglio Nazionale per la costituenda fraternità nazionale Ofs, seguita dal Ciofs. Si consolida così un rapporto di collaborazione fra il Cemiofs e la missione di Shisong.*

**Fraternità di Shisong: il responsabile della Formazione e la Ministra con un candidato all'ammissione.**

• *Durante l'estate 2002 e 2003 Antonella Lagger e le sorelle svolgono un campo di lavoro a sostegno delle attività della parrocchia e della cooperativa Comunity of the Ark, animata dalle sorelle di Shisong. In particolare la loro presenza è finalizzata al sostegno e allo scambio fraterno nella scelta di consacrazione.*

• *Nel 2004 e 2006 e 2007 sono stati inviati volontari dal Cemiofs nel periodo estivo, previo un iter di preparazione in collaborazione col segretariato missioni cappuccini.*

• *Nel 2005 viene celebrato il primo capitolo nazionale Ofs del Camerun.*

• *Nel 2003 e nel 2007 sono tenuti intensi rapporti di collaborazione con i Missionari del luogo a sostegno delle opere di realizzazione di due importanti acquedotti per garantire la fornitura di acqua potabile al villaggio di Mbohtong e alla città di Bambui. Hanno avuto parte importante nel contribuire al successo delle iniziative, Mission Zentral (OFM Germania) e Caritas Antoniana (OFM Conv Padova) .*

• *Nel 2008 Relindis Chin è tornata per due mesi a Nebbiuno per contatti coi missionari a favore di alcune opere. In quella occasione Relindis rinnova l'invito, più volte fatto in precedenza, a Attilio e Rosa Galimberti di tornare per un tempo più congruo ad attività non estemporanee nello sviluppo della Comunity ok Ark e attività limitrofe.*

Lo scorso anno durante la nostra presenza sono stati tenuti stretti rapporti con la fraternità locale, con la fraternità nazionale e con i frati per la formazione e il coinvolgimento nell'animazione.
Pensiamo che sia molto importante mantenere un rapporto di contatto, collaborazione e sostegno con l'Ofs, perché sta vivendo un tempo prezioso di presa di coscienza e di consolidamento: favorire e nutrire una forma di 'gemellaggio' perché tutto è in crescita e può sviluppare bene sfociando in futuri crescenti frutti.
Ci sono le grosse difficoltà strutturali che rallentano la macchina organizzativa, ma c'è un grande desiderio di migliorare.

**Nel livello nazionale** la situazione risente molto delle due dimensioni del paese, francese e inglese, molto diversamente sviluppate, con storia e cultura differenti, anche ecclesialmente.
Paradossalmente però, la parte più povera, inglese, più giovane e beneficiata dalla presenza dei frati, è quella meglio strutturata e che potrà svolgere in futuro una funzione trainante per contenuto e vitalità, per tutta la nazione.
Il Consiglio Nazionale è ancora in una fase iniziale della sua esistenza e sta cominciando a pianificare una essenziale struttura di vita per le fraternità, molto distanti fra loro, quasi totalmente prive di assistenza, poverissime di mezzi e con alcune situazioni preesistenti di antica concezione devozionale, di non facile evoluzione e accompagnamento.
Abbiamo avuto con loro due momenti particolari di incontro: uno con il Consiglio per riflettere insieme sulle difficoltà oggettive e valutare la possibilità di alcuni passi concreti; uno con i responsabili delle fraternità dell'area francese, di carattere formativo sulla natura e missione dell'ordine, della durata di due giorni. Era la prima volta che si riusciva a realizzare una simile esperienza ed è stato molto partecipato, con grande interesse , evidenziando l'importanza di questi momenti.
Questo incontro è stato possibile però anche grazie ad un contributo economico che abbiamo ricevuto da una fraternità italiana per questa specifica forma di solidarietà fraterna.
Il prossimo ottobre ci sarà il secondo capitolo nazionale e sono tutti molto presi dall'impegno di consolidare le basi del loro cammino.

**A livello locale** la Fraternità di Shisong costituisce al momento ancora una fraternità, ma in realtà è di fatto una *fraternità regionale* (che corrisponde alla zona inglese) perché comprende membri di villaggi differenti e molto distanti fra loro, anche fuori del territorio di

**La Suzuki per la consegna del pane.**

**A sinistra: incontro di formazione per i responsabili delle fraternità della zona francofona.**

riferimento della parrocchia, e che con un adeguato accompagnamento, possono diventare nuove fraternità distinte e autonome.
Noi abbiamo lavorato molto in questo senso con i frati presenti nell'area per creare presupposti a un maggiore coinvolgimento nell'assistenza e nella motivazione alla promozione dell'Ofs presso i conventi già strutturati. Abbiamo svolto, in sintonia col Custode e con l'Assistente nazionale, momenti formativi specifici sull'argomento per i giovani sacerdoti e i novizi della Custodia.

**Shisong** come effettiva Fraternità di residenti del villaggio, conta una ventina di persone, uomini e donne, molto attive per la parrocchia,di età media e giovanile. Lo scorso anno hanno iniziato il cammino di noviziato alcuni nuovi membri, coltiva una piccola fraternità gifra e ha al suo interno le Sorelle della Comunità di S. Antonio, che sono in contatto costante con le nostre Sorelle della nuova Gerusalemme della fraternità di Novara.
Attraverso la Comunità, la fraternità è collegata anche alle attività sociali nelle quali le sorelle operano direttamente.
Anche con la fraternità locale ci sono stati momenti di incontro e di scambio esperienziale e formativo sviluppando alcuni temi dati dal Capitolo Generale di Budapest sulla importanza della nostra *presenza* nel mondo.
Da segnalare a questo proposito il coinvolgimento della fraternità, la ministra è membro del comitato direttivo, con una ONG che si occupa della difesa dei diritti umani, con particolare attenzione alla situazione delle donne e dello sfruttamento del lavoro minorile, di promozione di disabili, di lotta all'AIDS/HIV particolarmente presente in Cameroon. Sia la fraternità che la associazione sono ai primi passi in questi difficili campi e ci hanno chiesto un aiuto sia dal punto di vista organizzativo che formativo.
Con le sorelle della Comunità S. Antonio, con le quali abitavamo, abbiamo condiviso momenti di preghiera quotidiana e sviluppato alcuni temi di formazione per le più giovani ancora nel cammino iniziale Ofs.
Con loro abbiamo condiviso il lavoro nell'attività dell'Arca e della scuola di Mbohtong completando alcune iniziative avviate lo scorso anno, grazie ai differenti contributi economici che abbiamo ricevuto per le finalità specifiche.
Con il contributo del Consiglio Nazionale è stato possibile acquistare macchinari e utensili per la falegnameria, mentre con quello di alcune fraternità sono stati acquistati degli animali e si è realizzato il recinto e l'ovile sul terreno della scuola di Mbohtong e una autovettura per la consegna del pane nei villaggi adiacenti Shisong.

**Rosa e Attilio Galimberti**
*Fraternità di S. Francesco Rosetum, Milano*

## Monza

### A MONZA LA FAMIGLIA FRANCESCANA PREGA IN PIAZZA

La piazza della Veglia è accogliente e spaziosa; agli angoli tavolini dei bar per la cena o il caffè sono affollati dalla gente del sabato sera; ma il tono più bello e coinvolgente sono le grida gioiose dei bambini che giocano a rincorrersi e fanno di questa piazza il loro campo giochi.
Si comincia a capire che cosa sta succedendo quando dal pulmino dei frati si scaricano gli oggetti essenziali per la preghiera: il grande Crocefisso di san Damiano e il Cero pasquale: due segni per dire la sobrietà e l'identità francescana.
Così ci si prepara a pregare in mezzo alla gente e con la gente di passaggio.
**È un modo di pregare come pregava san Francesco che amava tanto i luoghi solitari quanto l'incontro orante con la sua gente.**
In una delle belle piazze di Monza, piazza san Paolo, la famiglia francescana: frati minori, gifra, ofs, sorelle clarisse, invita ad unirsi nel nome del Padre.
Il tema della Veglia è: "La Povertà negli scritti di santa Chiara".
Le parti scelti dalle lettere scritte da Chiara d'Assisi ad Agnese di Boemia, sono composte con brani di Vangelo; il tutto intercalato da canti, e visualizzato con gesti e segni.
Il Gesù di Chiara è il Cristo sposo e Cristo povero.
Chiara nei suoi scritti fa della povertà un inno alla sapienza perché vede nella Croce la sapienza di Dio. Per Chiara vivere la povertà è camminare nella sapienza cioè vivere l'ardente desiderio del santo servizio del Crocefisso povero. È un cammino, questo, che nel quotidiano si traduce in atteggiamenti di condivisione con i poveri del suo tempo.
Chiara, poco più che fanciulla, ai lebbrosi di Assisi, emarginati dalla città, portava il pane di casa sua.
E come per Francesco che bacia il lebbroso, questo tendere la mano al povero segna un cammino.
A distanza di otto secoli, letto e pregato, il testo della "Povertà negli scritti di santa Chiara"e inserito nel contesto delle povertà di oggi, vuole essere anche a noi un valido aiuto per cambiare stile di vita.
S. Chiara d'Assisi fa la sintesi della sua esperienza di vita interiore con l'Altissimo Padre celeste, in un progetto: seguire la vita e la povertà dell'Altissimo Signore nostro Gesù Cristo e della sua santissima Madre e perseverare in essa sino alla fine.
Chiara, come Francesco traccia un cammino.
Chiara e Francesco danno una risposta, anche oggi, all'inquietante uso dei beni temporali.
Anche oggi i testimoni della povertà evangelica imitando Francesco e Chiara, s'avvicinano ai poveri con massima apertura ed accoglienza.
E questa sera, per dare testimonianza, la preghiera è completata da alcuni gesti.
Un gesto è titolato: Povertà.
Tante immagini di volti di poveri coprono il Crocefisso di san Damiano:sono il volto dei senza tetto, dei disabili, dei carcerati, delle persone disperate, volti di bambini affamati, di popoli in guerra, di profughi che arrivano con i barconi dal mare, di chi è colpito dalle peggiori calamità; il Crocefisso della piazza, è coperto anche da volti di coloro a cui è stata distrutta la casa con le ruspe e con la forza, volti di disoccupati, di prostitute, di persone che hanno svuotato di significato la propria vita per la carriera a tutti i costi.
Una dopo l'altra queste immagini, staccate dal Crocefisso, fanno "vedere" ai nostri occhi il Cristo Crocefisso Risorto. Ma per "vedere" il Risorto, decisa dev'essere la scelta di condividere i beni con i poveri, coraggiosa la denuncia delle ingiustizie; vera la presenza, l'esserci con e come loro.
È lo stile di vita sobrio dei cristiani ciò che grida al mondo la Presenza di Gesù, il Risorto.
Il terzo gesto della Veglia s'ispira alla Carità.
La vocazione di ogni uomo parte dal principio quando Dio creò il mondo e lo mise sulla terra.
Chiara vive la sua vocazione con un "Così forte patto, con la santa povertà e talmente l'amò, che nulla volle avere se non Cristo Signore"
Nella storia della salvezza il dono della vocazione

interpella ogni uomo, ogni donna; li chiama a fare la scelta di seguire Gesù che nell'Ultima Cena dà l'esempio della più grande povertà "deponendo le vesti". Per significare l'adesione all'invito di Gesù che ancor oggi chiama a deporre le vesti del tornaconto, del calcolo, dell'interesse, per assumere la nudità della comunione; per meglio comprendere l'invito di Gesù che lava i piedi agli apostoli e invita a deporre le vesti della ricchezza, del lusso, dello spreco, della mentalità borghese, per indossare la trasparenza della modestia, delle semplicità, della leggerezza, si compiono altri gesti: quelli della carità. Alcuni giovani si spogliono della propria felpa, cravatta, giacca, sandali, zaino, e li depongono ai piedi del Crocefisso; dove una brocca d'acqua, un catino e un asciugamano accompagnano la preghiera: "Signore, io vorrei essere l'acqua in cui si immergono i tuoi piedi; i piedi di Te Signore che sei venuto per servire". La Veglia di questo 28 maggio 2011, si conclude con la preghiera a santa Chiara composta da fr. Josè Carballo ofm: "Chiara, irruenza dello Spirito, dissipa i nostri timori... prega il Signore perché ci conceda il dono della fedeltà e il dono di nuovi fratelli e nuove sorelle". Questo abbraccio simbolico alla Città, sia segno di fraternità.

**Anna Borghi**
*Fraternità Ofs Monza*

# LA NOSTRA CASA DI ACCOGLIENZA A ROMA

A seguito della avvenuta unità dell'Ordine Francescano Secolare in Italia il Consiglio Nazionale Ofs è finalmente entrato in possesso della struttura di Roma in Via delle Mura Aurelie al civico 9.
Come anticipato durante l'assemblea dei Ministri, il Consiglio Nazionale ci chiede un aiuto. **"...che la manutenzione della palazzina stessa è stata per anni trascurata e ci obbliga ad eseguire anche se gradualmente opportuni interventi... e sensibilizzare le fraternità locali perché... si adoperino a contribuire economicamente in misura conveniente alla copertura dei costi necessari"**.
Pertanto eventuali offerte ci dovranno pervenire con la causale Casa Ofs Nazionale, Via Mura Aurelie, Roma.
**Per chi non conosce Roma va subito detto che la casa si trova a trecento metri dal Vaticano e da Piazza San Pietro.**
Una posizione incantevole con vista sul "Cupolone" di San Pietro. La struttura consta attualmente di 10 camere tutte con bagno e lo spirito di condivisione suggerisce ai responsabili dell'Ordine di dare la possibilità a tutti coloro che vogliono visitare Roma di soggiornare in un luogo familiare e soprattutto fraterno. Vi è possibilità di fare autogestione con una cucina ed un refettorio attrezzati per un piccolo gruppo di 20/25 persone al massimo. La casa dell'Ofs ha una Cappella dove celebrare la Santa Messa e un giardino.
Responsabile della struttura è il sottoscritto al quale i singoli Terziari potranno rivolgersi per maggiori informazioni e prenotazioni.
Il soggiorno fraterno richiede una offerta giornaliera e non è stabilita una tariffa per il pernottamento. È necessario invece prenotare con anticipo poiché la Casa è sede del Consiglio Nazionale e nei giorni di riunione del Consiglio la casa è riservata a Loro.
Al di fuori di quegli incontri la casa può essere abitata da Gruppi di fratelli e sorelle dell'Ordine Francescano Secolare.

■ Per ogni esigenza sull'ospitalità contattare:
**Enzo Terranova**
cell. 335.6353488
eterranova40@gmail.com

## Zona cinque
### Ritiro di Quaresima

Lo scorso 10 aprile le Fraternità della zona 5 si sono ritrovate a Dongo, presso il Convento Madonna delle Lacrime per il Ritiro di Quaresima: i fratelli e le sorelle sono stati accolti nella suggestiva cornice dell'antico refettorio dalla Rappresentante zonale, Maria Luisa Marelli, che ha validamente organizzato l'appuntamento coadiuvata da Samantha Cavaliere, che insieme a Donatella, della fraternità di Lenno, ha predisposto i canti per la S. Messa.
L'incipit al ritiro è stato affidato al canto "Preghiera al Crocefisso" poi Maria Luisa ha presentato il programma della giornata, successivamente si è passati alla recita delle Lodi: il momento "forte" del Ritiro è stata la riflessione tenuta da padre Mario Bongio, a cui è stato dato un titolo molto pregnante:
"Le Quaresime, la Quaresima, S. Francesco e noi".
Le Quaresime di Francesco – secondo le Fonti – erano cinque in un anno, quindi duravano circa 200 giorni! Esse rivelano i contenuti della sua spiritualità e sono riferimenti concreti anche per noi che dobbiamo essere cristiani e francescani...
La prima Quaresima – quella di Pasqua – vive la Passione e Morte di Nostro Signore: il mistero della Croce segue la vita di Francesco, la Croce segue la sua e la nostra vita: diventa programma di vita!
La seconda Quaresima è quella dell'Avvento: un altro tratto caratteristico della vocazione del nostro Santo è l'incarnazione del Signore – ricordiamo il presepe di Greccio nel 1223 –.
Francesco è innamorato dell'Incarnazione: Dio fatto Uomo, Dio da vedere, sentire, toccare con le mani... Gesù Bambino ha alzato la mano e gli ha accarezzato la barba!
La terza Quaresima, quella "benedetta", si svolgeva da subito dopo l'Epifania fino all'inizio di quella di Pasqua...
La quarta Quaresima è quella in onore dell'Arcangelo Michele: cominciava dopo la festa dell'Assunta e durava fino al 29 settembre:
San Francesco si rivolgeva a lui per vincere i "vizi": il 14 settembre 1224, memoria della Esaltazione della Croce, alla Verna, egli apparve stigmatizzo!
La quinta Quaresima è quella in onore della Santa Madre di Dio, Maria Santissima Assunta: durava dal 29 giugno, memoria di S Pietro, fino al 15 agosto.
San Francesco era molto più avanti di noi, della cultura odierna e ci insegna a capire il Mistero di Cristo in maniera concreta: le Quaresime devono essere spunto per la nostra riflessione personale. Egli non stava a "misurare il tempo": tutta la sua vita era sotto il segno della penitenza! Cosa vuol dire "penitenza"? Francesco fa penitenza per combattere i vizi (se non ci diamo da fare, essi non se ne vanno via da soli!). La sua spiritualità cresce man mano che combatte: se non entriamo in questa prospettiva "faremo quaresima", ma non la vera quaresima! ...Se abbiamo vinto un po' il nostro egoismo, non possiamo poi tornare come prima!
Dunque penitenza come lotta contro i vizi – questo è l'aspetto negativo – mentre l'aspetto positivo è vivere una vita di libertà nello spirito e nel cuore: Francesco fa penitenza perché non è schiavo, è libero! Penitenza, quindi, vuol dire costruire dentro di sé la propria libertà!
A questa riflessione che ha lasciato tutti commossi è seguita la S. Messa, animata dai canti, diretti egregiamente da Donatella. La pausa-pranzo ha costituito una parentesi in quella stupenda giornata di spiritualità a cui è seguito un coinvolgente momento di intensa preghiera prima della Benedizione finale.

**Angela Rumi Moschini**
*Ministra della fraternità locale di Dongo ospitante*

zonasei

## Romano di Lombardia

**Sulle strade di S. Francesco: ripercorrere i luoghi per ritrovarne la spiritualità**

Di buon mattino, il 2 giugno, iniziamo il pellegrinaggio a Loreto e agli eremi della Valle Reatina non prima di una sosta a Ravenna per la celebrazione della S. Messa, una visita agli splendidi mosaici che rappresentano la fede e la cultura del popolo bizantino e per un omaggio alla tomba del Poeta per antonomasia: Dante Alighieri. Da Ravenna a Loreto, in trepida attesa della Messa che l'indomani alle ore 6 celebrerà nella Santa Casa Fra Andrea Cassinelli, nostro "sapiente" accompagnatore. Puntualissimi, e consapevoli di trovarci all'interno di quelle mura che videro il misterioso evento dell'incarnazione del Verbo, assistiamo alla Santa Messa con grande emozione. Affidiamo alla Madonna il nostro pellegrinaggio.
Da Loreto a Foligno per un saluto alla Beata Angela ed eccoci immersi nella Valle Reatina a ripercorrere luoghi molto cari a Francesco, ciascuno dei quali rappresenta una tappa del suo percorso spirituale e che assumono grande significato per noi francescani.
Fonte Colombo, il "Sinai francescano" dove Francesco agli inizi del 1223 redige la seconda regola dell'Ordine approvata nello stesso anno da papa Onorio III e dove, già stigmatizzato, ritorna nel 1225 per curarsi gli occhi.
Greccio, la "Betlemme francescana", dove nel Natale del 1223 realizza il primo "presepe vivente".
Poggio Bustone, simbolo di riconciliazione e misericordia, dove Francesco arriva nel 1208 con i suoi primi compagni, proveniente da Assisi, città natale e ostile insieme, dove la loro scelta di povertà non è compresa, anzi ostacolata. Un Francesco pensieroso, travagliato, inquieto. Un Francesco che trova nel silenzio della montagna la pace e incontra e gusta la misericordia di Dio. È qui che secondo la tradizione Francesco riceve l'assicurazione del perdono dei suoi peccati e sull'avvenire della sua fraternità.
È qui l'esordio missionario dell'Ordine francescano. È da qui che Francesco manda i suoi frati "a due a due per le varie parti del mondo ad annunciare agli uomini la pace e la penitenza in remissione dei peccati..." e li abbracciò dicendo ad ognuno: "Riponi la tua fiducia nel Signore ed Egli avrà cura di te" (Tommaso da Celano, Vita Prima; F.F. 366 -370).
La Foresta, luogo di quiete e di riposo per Francesco in attesa dell'intervento agli occhi e dove, secondo molti, Francesco iniziò a comporre il Cantico delle creature.
Una nota comune unisce tutti questi luoghi: il silenzio.
La pace attorno a te e nel tuo cuore. Hai spazio e tempo per parlare con te stesso, per sentire te stesso, per ascoltare Dio. Una preghiera ti scaturisce spontanea: una preghiera di ringraziamento e di lode al Signore.

**Vito Milana**

zonasette

## Brescia S. Francesco

La fraternità nel giorno della chiusura dell'anno pastorale 2010/2011.

## Molinetto

Il 9 gennaio 2011 nella nostra piccola famiglia francescana di Molinetto si è svolta la Visita Fraterna con la presenza del Padre assistente regionale Luigi Cavagna, del consigliere regionale Valerio Tonini e della delegata di zona Anna Cremonesi. L a loro presenza ci ha riscaldato il cuore e Padre Luigi, in modo particolare, ha infuso in noi nuovo coraggio e vigore poiché ci ha incoraggiato a continuare e perseverare nell'impegno di testimoniare il nostro essere francescani. È per questo che dopo la visita fraterna, la Fraternità, con gioia e trepidazione, ha rinnovato la promessa di vivere la propria vita secondo la regola di San Francesco d'Assisi durante la Santa Messa delle ore 18,00.
La Santa messa è stata celebrata dal padre assistente della Fraternità Olindo Baldassa e con la presenza di don Piergiorgio Piozzini, parroco di Molinetto che, con molta disponibilità e umiltà, ha sempre sostituito il padre assistente durante le sue assenze nella nostra formazione.
Durante il rinnovo della promessa la nostra coscienza si è interrogata se la nostra vita è stata più coerente dell'anno precedente ed è proprio qui che è intervenuto l'amore Misericordioso di Dio ad incoraggiarci e a dirci che possiamo sempre ricominciare.
Nella stessa celebrazione abbiamo ricordato il 50° di Professione della nostra sorella Maria Poli alla quale va tutta la nostra riconoscenza e il grazie della Fraternità per l'esempio e la costanza di una vocazione che non è mai venuta meno, ma che si è rafforzata sempre di più.

## Montichiari

**Professioni e Rito di iniziazione all'ammissione all'Ordine**
Il 5 maggio 2011 la Fraternità dell'OFS di Montichiari, durante la celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di S. Pietro, ha introdotto il rito di professione perpetua accogliendo:
**Ester Pini** della Fraternità di Montichiari
**Vanda Meriti** della Fraternità di Castiglione delle Stiviere
**Anna Monaco** della Fraternità di Leno.
La nostra Fraternità si è anche arricchita di ben quattro sorelle ed un fratello: Giuliana, Clara. Maria Grazia, Laura e Mario, ammessi nella Fraternità per iniziare il periodo di ammissione all'ordine e percorrere insieme il cammino evangelico.
La celebrazione eucaristica è stata presieduta in un clima di grande serenità e di gioia da fra Domenico Piacentini e concelebrata con il nostro Monsignor Gaetano Fontana.
Durante l'omelia fra Domenico ci ha ricordato che appartenere alla Famiglia francescana, è grande dono ricevuto dal Signore. Questo dono dobbiamo saperlo accogliere, liberando il cuore dalla vanità e dall'orgoglio.
La promessa di vita evangelica è un impegno che si prende con il Signore per vivere il Vangelo alla maniera di S. Francesco e S. Chiara, passando dalla vita al vangelo e dal vangelo alla vita.

## Casalpusterlengo

**UNA FESTA IN FAMIGLIA**

In un gioioso clima di festa, giovedì 2 Giugno, si è svolta a Pontenure (Pc) la giornata conclusiva degli incontri di Fraternità dell'anno trascorso per l'O.F.S. di Casalpusterlengo.
La giornata è iniziata con le Lodi a cui è seguita la riflessione, magistralmente tenuta dal Ministro della Fraternità Francesco Martini, sul tema della Povertà evangelica e della Minorità come condizione ideale per una buona vita francescana.
Dopo una breve condivisione, è stata celebrata la Santa Messa dove il Padre assistente P. Mariano, nell'omelia, ha ricordato l'importanza di vedere Gesù nella nostra vita e di mettersi alla sua sequela con coerenza e serietà; i bambini presenti hanno presentato all'altare, nell'offertorio, i disegni fatti da loro sul Cantico delle Creature.
I bambini, inoltre, hanno trovato spazio per i giochi nel verde parco della bella villa antica. Mentre cominciava a farsi sentire un certo appetito, il pranzo ci ha trovato tutti d'accordo in serena compagnia. Poi, tutti nel parco per un momento ludico con giochi divertenti a cui hanno partecipato grandi e piccini.... e anche P. Mariano. Purtroppo un imminente temporale ci ha costretto a tornare verso casa! È stata comunque una bella giornata vissuta in Fraternità.
Un grazie va al Consiglio della Fraternità di Casalpusterlengo che ha preparato la giornata con impegno e....arrivederci all'anno prossimo!!

**Teresa**
Fraternità di Casalpusterlengo

Durante la celebrazione sono state consegnate alle professe le Costituzioni e il Tau e il vangelo e la Regola ai novizi, con gli auguri e un affettuoso "benvenuti in fraternità", da parte delle Ministre e di tutti i presenti.
Un ringraziamento particolare ed affettuoso va ad Adele Chiametti e Pia Guagliano che ricoprono il ruolo rispettivamente di Ministra e responsabile della formazione per il loro impegno costante.
Ringraziamo infinitamente fra Domenico Piacentini e fra Michele Cafagna per la loro disponibilità. Un grazie anche alle Fraternità di Castiglione delle Stiviere, Leno, Ghedi e Malpaga perché con loro grande partecipazione hanno contribuito a rendere la festa più intima e gioiosa. Al termine della celebrazione c'è stato un piccolo ricevimento presso le Suore della Buona Novella. Le Fraternità presenti hanno accolto con grande gioia questa grazia del Signore, ringraziando San Francesco e Santa Chiara perché contribuiscono con il loro aiuto e la loro intercessione a far crescere il numero di coloro che decidono di seguirli.
Pace e bene!

**OFS di Montichiari**

# CAPITOLI ELETTIVI

## DA NOVEMBRE 2010 A GIUGNO 2011

### ALBINO (zona sei)

Capitolo elettivo del 19 giugno 2011.
Votanti 11 su 11 professi.
Ministra *Rosaria Maria Melfi*,
Viceministra *Elisabetta Bigoni*,
Consiglieri *Gianna Carrara*, *Mario Schirò*, *Luisa Poloni*.

**Da sinistra: Fra Paolo Giavarin, Gianna Carrara, Mario Schirò, Rosaria Melfi, Elisabetta Bigoni, Luisa Poloni, Aldo Avogadri.**

### BACCANELLO (zona sei)

Capitolo elettivo del 5 giugno 2011.
Votanti 27 su 32 di cui aventi diritto 32.
Ministra *Seguini Mirella*,
Viceministra *Brambilla Silvana*,
Segretaria *Danielle Antonia Marcelle*,
Tesoriera *Agazzi Graziella*,
Responsabile Formazione *Riva Danilo*.

### BRESCIA VILLAGGIO PREALPINO (zona sette)

Capitolo elettivo del 6 marzo 2011.
Votanti 10 su 27 professi di cui aventi diritto 13.
Ministra *Rosario Guerini Lucia*,
Viceministro *Capoccia Dante*,
Tesoriera *Matteucci Arnaboldi Anna*
Segretaria *Manerba Braga Franca*.

### CASALMAGGIORE (zona dieci)

Capitolo elettivo del 12 dicembre 2010.
Votanti 21 su 30 professi di cui aventi diritto 21.
Ministra *Gnaccarini Caterina*,
Viceministro *Spezzaballi Fortunato*,
Tesoriere *Taffurelli Giovanni*,
Segretario *Sbernini Davide*.

### CERRO MAGGIORE (zona quattro)

Capitolo elettivo del 22 maggio 2011.
Votanti 28 su 40 professi aventi diritto 28.
Ministro *Livretti Natale*,
Viceministro *Limido Massimo*,
Segretario *Fumagalli Carlo Giovanni*,
Tesoriere *Tiberi Massimo*,
Consigliere collaboratore alla formazione *Manzi Francesco*.

### MILANO SANT'ANTONIO (zona uno)

Capitolo elettivo del 22 maggio 2011.
Votanti 28 su 57 professi di cui aventi diritto 41.
Ministro *Viganò Dario*,
Viceministra *Dossena Raffaella*,
Segretaria *Argento Onorina*,
Tesoriere *Faccin Renzo*,
Responsabile Formazione *Zulian Gabriella*.

**Como San Giuseppe, da sinistra: Fra Teotimo Rondi (Assistente spirituale della Fraternità), Gianluca Lista (Presidente del Capitolo Elettivo), Graziella Barbagallo, Carlo Grigioni, Giuliana Romani, Franca Colonna Castelnuovo, Clara Rebecchi Ballerini. In basso, Fra Giuseppe Bonardi (Presidente della Conferenza Regionale degli Assistenti).**

### COMO SAN GIUSEPPE (zona cinque)

Capitolo elettivo del 10 aprile.
Votanti 13 su 31 professi di cui aventi diritto 13.
Ministro *Grigioni Carlo*, Viceministra *Romani Giuliana*,
Tesoriera *Colonna Castelnuovo Franca*,
Segretaria *Rebecchi Ballerini Clara*,
Responsabile della formazione *Barbagallo De Luca Graziella*.

## MILANO SAN FRANCESCO (zona uno)

Capitolo elettivo del 12 giugno 2011. Votanti 61 su 72. Ministra *Micolitti Donata*, Vice Ministro *Cremonesi Alessandro*, Segretaria *Guidetti Maria*, Tesoriere *Ferraresi Roberto*, Responsabile Formazione *Kraus Chiara*, Delegato Gifra *Saccon Andrea*, Consiglieri *Magurno Maria Teresa, Nova Roberto.* Questa fraternità è composta da numerose famiglie con figli piccoli (araldini) grandi (gifra). Durante gli incontri i bambini girano senza creare grande disturbo (in basso si può scorgere una carrozzina e una bambina che "sbuca" da sotto la scrivania!).

## STRADELLA (zona undici)

Capitolo elettivo dell'8 maggio 2011. Votanti 6 su 9 professi di cui aventi diritto 6. Ministra *Della Bianca Natalina* Vice Ministra *Aguzzi Rosella*, Consigliere *Rapetti Rosa, Montagna Ernestina.*

## MANTOVA (zona otto)

Capitolo elettivo del 18 giugno 2011. Votanti 17 su 21 professi di cui aventi diritto 21 Ministra *Papeo Metta Carla*, Vice Ministra *Chiara Tarana*, Consiglieri *Ghidotti Neri Nadia, Valenza Bianchi Giorgia, Paloschi Achille.*

## MOLINETTO (zona sette)

Capitolo elettivo del 13 febbraio 2011. Votanti 10 su 14 professi di cui aventi diritto 11. Ministro *Fagoni Francesco*, Vice Ministra *Tedoldi Branchi Angela*, Tesoriera *Soncini Fabbro Angela Cesarina*, Segretaria *Bresciani Fagoni Maria*, Responsabile della formazione *Chiarini Confortini Lucia.*

## PONTOGLIO (zona sei, ex nove)

Capitolo elettivo del 7 novembre 2010. Votanti 8 su professi 8 di cui aventi diritto 8. Ministra *Radici Parietti Pierina*, Viceministra *Tassi Cadei Lucia*, Segretaria *Tamanza Plebani Maria Laura*.

## RIVOLTELLA DEL GARDA (zona sette)

Capitolo elettivo del 7 novembre 2010. Votanti 15 su 26 professi di cui aventi diritto 22. Ministra *Martinelli Anna*, Viceministra e Responsabile formazione *Baldo Angela*, Tesoriere *Venturi Luisa*, Segretaria *Mansi Emma*, Consigliera *Vettori Rita*.

## UBOLDO (zona quattro)

Capitolo elettivo del 19 giugno 2011. Votanti su 22 professi di cui aventi diritto 22. Ministra *Alessio Ricottone Jole*, Vice Ministra *Monza Giovanna*, Segretaria *Pariani Lavazza Franca*, Tesoriera *Panzarasa Monticelli Eleonora*, Responsabile Formazione *Lazzati Ignazio*.

## ROMANO DI LOMBARDIA (zona sei)

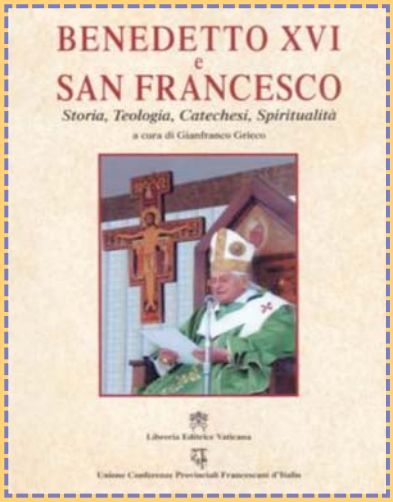
Capitolo elettivo del 29 novembre 2010. Votanti 19 su 19 professi di cui aventi diritto 19. Ministro *Milana Vito*, Viceministra *Vitali Machina Luigia* Tesoriera *Senziani Suardi Francesca*, Segretario *De Agostini Eugenio*, Consigliere *Felotti Francesco.*

## VOGHERA (zona undici)

Capitolo elettivo dell'8 maggio 2011. Votanti 21 su professi 21.
Ministra *Tartara Rita*, Viceministra *Delbò Guffanti Laura*, Consiglieri *Montagna Remo, Belloni Federica, Montagna Bianca, Di Lorenzo Concetta.*

A fianco:
il Consiglio eletto di Voghera.
A sinistra:
la Fraternità di Voghera.

**Per chi non l'avesse avuta questa è la BORSA IN JUTA consegnata durante l'incontro a Milano ai Ministri il 29 maggio 2011 è disponibile per le fraternità come GADGET.**




- Prezzo di copertina **€ 22,00**
- Per i Francescani secolari offerta di **€ 18,00**

## FRANCESCO CON GLI OCCHI DEL PAPA TEOLOGO

*La Libreria Editrice Vaticana e L'Unione Conferenze dei Provinciali Francescani d'Italia, ha pubblicato un volume che raccoglie* ***101 discorsi di Papa Benedetto XVI*** *nei sei anni di Pontificato sul tema del francescanesimo e alcune icone significative del mondo francescano. Segnaliamo questa significativa iniziativa editoriale perché sicuri dell'utilità per le nostre fraternità e dell'interesse del pensiero del Papa.*
*Il volume* **BENEDETTO XVI E S. FRANCESCO – Storia, Teologia, Catechesi, Spiritualità** *a cura di fr Gianfranco Greco e il coordinamento editoriale di Fr Paolo Fiasconaro, è corredato da una interessante introduzione dell'Autore, il quale mette in luce l'anima francescana di questo Papa che ci aiuta a comprendere la statura carismatica di Francesco e dei suoi figli migliori, a seguirne le orme e la preziosa eredità sempre attuale. Il volume è una miniera di intuizioni di Papa Ratzinger sulle figure più autentiche della spiritualità francescana.*

**Regola:** art. 24
*Una tale comunione prosegue con i fratelli defunti con l'offerta di suffragi per le loro anime.*

**Costituzione:** art. 27
*I francescani secolari si impegnino a creare nel loro ambiente, e anzitutto nella Fraternità, un clima di fede e di speranza, affinché "sorella morte" sia guardata come passaggio al Padre e tutti possano prepararvisi con serenità.*

## ZONA UNO

### Garbagnate Milanese

Babetto Sergio Antonio di anni 70, professo dal 10/11/2002.

### Milano • Sacro Cuore e San Raffaele

Mori Gualtiero di anni 92, professo dal 1977.

### Milano • San Giovanni Battista alla Creta

Caiazzo Gainotti Iole di anni 97, professa dal 17/12/1995.

### Milano Sant'Angelo

Cipolla Giuditta di anni 95, professa dal 1940.

## ZONA DUE

### Concorezzo

Angiolini Antonietta di anni 88, professa dal 22/11/1970.

Gravellini Maria di anni 94, professa dal 29/10/1950.

## ZONA TRE

### Molteno

Proserpio Riva Maddalena di anni 99, professa dal 26/04/1959.

### Carenno

Mazzoldi Acquaroli Agnese di anni 93, professa dal 24/03/1965.

### Dolzago

Combi Corti Emilia di anni 95, professa dal 28/06/1981.

Brambilla Maria di anni 83, professa dal 10/03/1957.

## ZONA CINQUE

### Dongo

Rumi Robba Giuseppina di anni 100, professa dall'8/12/1927.

## ZONA OTTO

### Leno

Bonazza Arturo diacono permanente di anni 87, professo dal 17/03/1958.

Gogna Cameletti Maria di anni 96, professa dal 16/11/1965.

## ZONA NOVE

### Rodengo Saiano

Pancheri Mafessoni Maria di anni 84, professa dal 22/05/2011.

Marchina Enrichetta di anni 86, professa dall'8/7/1951.

Venturini Maria di anni 81, professa dal 26/11/1978.

## ZONA UNDICI

### Pavia

Tavazzani Angela di anni 97, professa dal 15/6/1969.

Torciani Luisa di anni 80, professa dal 4/6/2000.

### Vigevano Sacra Famiglia

Lanfredi Gianfranco, di anni 69, responsabile per la formazione, professo dal 23/12/1984.

# LIBRERIA DELLA "FRATERNITA'"

## LA CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO DI FRATERNITA'

riguarda le modalità degli **incontri ordinari e straordinari** degli stessi (Capitolo di Studio, elettivo di Valutazione).

**L' OFFERTA proposta per contributo spese per ciascun libretto è di € 4,00 + spese di spedizione**

## LO STRUMENTO DI LAVORO PER LA FORMAZIONE INIZIALE

è stato presentato durante il **Corso per Formatori** alla Casa del Giovane di Bergamo.

*Eventuale **RICHIESTA** **dei seguenti sussidi** dovrà essere fatta per iscritto al Centro Regionale di Lombardia indicando:*

- cognome e nome
- recapito postale • recapito telefonico
- eventuale recapito di posta elettronica
- il quantitativo, indicando il numero di emergenza qualora il Corriere avesse difficoltà nella consegna.

# IL TESTO DI FORMAZIONE NAZIONALE PER IL 2012

## EDUCAZIONE AL VANGELO E VITA QUOTIDIANA

Il 25 e 26 giugno, presso il Collegio Internazionale Seraphicum di Roma, si è svolta la presentazione del sussidio di formazione del prossimo Anno Fraterno.
***Educazione al Vangelo e vita quotidiana*** *dopo il progetto formativo pastorale, è una pronta risposta agli Orientamenti Pastorali che i Vescovi Italiani hanno scelto per il decennio 2010-2010.* Don Ivan Maffeis, Vice Direttore dell'ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della CEI, ha presentato le linee e proposto un'attenta analisi e lettura del testo formativo dell'Ofs d'Italia, che risulta essere non un programma pastorale, ma uno strumento di stimolo e di verifica, un laboratorio attivo di vita, per un percorso di motivazione di rinascita e di testimonianza, nella Chiesa e società secondo le attese dei vescovi italiani. Cercare "l'altro", che è dono, nel quale scoprire la radice di una fratellanza universale che rende visibile la fede nella quotidianità.

I.R. Allegato alla rivista **Francesco il volto secolare** • Pro Manoscritto
Realizzazione a cura dell'*Editrice Velar*, Gorle (Bg) - Grafica: *Emilia Penati* - Stampa: *Litonova* srl, Gorle (Bg)